

ACQUE VERONESI SCARL, VERONA

Decreto esproprio 6 del 6 febbraio 2018

Progetto definitivo "Collegamento acquedottistico Erbè- Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione bonferraro-stralcio-comune di Sorgà e realizzazione nuovo pozzo ad Erbè".

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2006, e esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'Autorità di Ambito Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato per i comuni dell'area gestionale "Veronese" alla società Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato stipulato tra l'Autorità d'Ambito Veronese e la società Acque Veronesi scarl in data 15 febbraio 2006;

PRESO ATTO che le opere in oggetto risultano inserite e sono conformi al programma degli interventi 2016-2019 di Acque Veronesi elaborato sulla base di quanto disposto dalla del. AEEGSI 664/2015/DIR e approvato dall'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 4 del 31.05.2016, e più precisamente al cod. 33991200 "Estensione rete acquedotto nei comuni di Nogara e Gazzo Veronese -1 stralcio, per un importo complessivo pari a 900.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che con Delibera n. 2 del 28 gennaio 2008 AATO Veronese ha delegato, in linea generale, le attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate ad Acque Veronesi scarl per quanto di competenza;

ACCERTATO premesso che con deliberazione ATO Veronese - Consiglio di Bacino n. 60 del 02.10.2017 è stata approvata in via definitiva la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del comune di Erbè apponendo il vincolo preordinato all'esproprio a seguito dell'approvazione con deliberazione ATO Veronese - Consiglio di Bacino n. 46 del 20.07.2017 del progetto definitivo denominato "collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro -stralcio- Comune di Sorgà " ha efficacia, a norma di Legge, fino alla data del 02.10.2022;

ACCERTATO inoltre che con istanza n. 169/2012 R.R. n.1492/13 in data 3.7.13 il giudice dell'esecuzione - Tribunale Civile e Penale di Verona - Ufficio esecuzioni immobiliari - ha nominato custode giudiziario l'avv. Francesco Mafficini che sostituisce nella custodia il debitore esecutato;

CONSIDERATO che in data 14.06.2017 con n. di prot. A.V. 9283 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi art. 16 del DPR 327/01 e succ. mod.;

PRESO ATTO che all'udienza del 19/07/2017 il Giudice dell'esecuzione disponeva che il CTU, arch. Morena Zampieri, procedesse all'aggiornamento della stima del terreno tenendo conto del procedimento di espropriazione in corso;

CONSIDERATO che, nel termine di legge assegnato, le ditte proprietarie degli immobili da asservire hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo volontario di acquisizione ai sensi degli artt. 40 e 45 del DPR n. 327/2001 e succ. mod. e sentenza C.C. n. 181/2011 ;

VISTE le quietanze di pagamento dell'indennità di asservimento accettate: Ditta Roncarà Andrea e Angiolino mandato di pagamento con bonifico SEPA del 27.12.2017 intestato a Trib. VR Av. Mafficini ES. IM. 169/12R di Euro 16.656 ,00 ;

VISTO il frazionamento approvato e in atti dal 15.01.2018 protocollo n. VR0006444 che identifica il lotto da espropriare con la particella C.T. n. 698 al Foglio 9 nel Comune di Erbè; VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la struttura organizzativa aziendale con la quale è stato istituito l'ufficio per le espropriazioni e nominato il relativo dirigente (Direttore Tecnico);

DECRETA

Art. 1 E' acquisito, a favore di Acque Veronesi scarl, l' immobile occorrente per la realizzazione di collegamento acquedottistico Erbè- Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro-stralcio- Comune di Sorgà realizzazione di un nuovo pozzo ad Erbè ed identificato al C.T. come di seguito: N. Identificazione catastale Superficie acquisita(mq) Partita e ditta proprietaria Comune Foglio Particella 1 Roncarà Andrea e Angiolino Erbè 9 698 1.770

Art. 2 Il presente decreto, a cura e spese di Acque Veronesi scarl, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3 Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Direttore Tecnico Ing. Umberto Anti